

# Rassegna Stampa

22/12/2022

GIOVEDÌ 22 DICEMBRE 2022

# la Provincia **PAVESE**

---

**ECCO COME OTTENERLO**

## **Bollette acqua con lo sconto fino a 50 euro per fasce Isee**

Il contributo arriverà nel 2023 per le famiglie con Isee inferiore ai 18mila euro, le più colpite dall'inverno dei rincari. / APAG.14

LA MISURA ANTI-CRISI

# Bonus idrico, fino a 50 euro in meno per ogni componente della famiglia

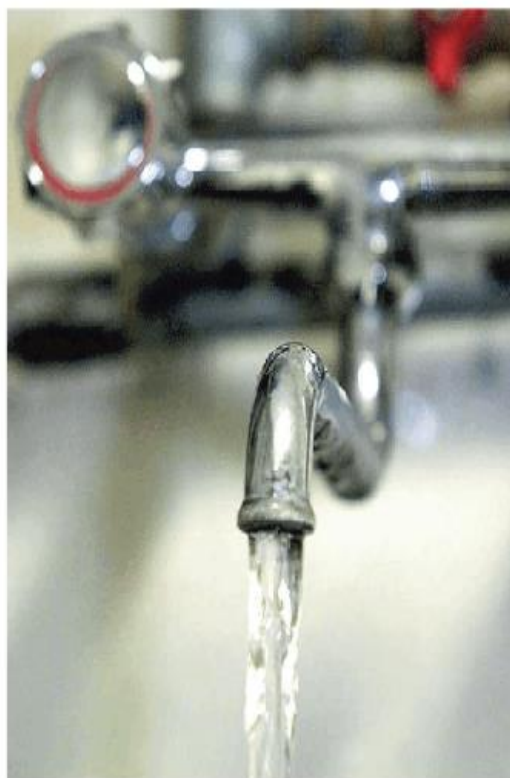
La richiesta per lo sconto va presentata alla società Pavia Acque (serve un Isee fino a 18mila euro)  
Per chi risiede in un condominio ci sarà la restituzione con accredito su conto corrente bancario

PAVIA

Contro il caro acqua, scatta il bonus idrico che prevede un contributo fino a 50 euro per ogni componente del nucleo familiare. La somma verrà calata direttamente dalla bolletta per chi è intestatario del contratto di fornitura idrica oppure verrà accreditata sul conto corrente nel caso di utenti indiretti, cioè quelli non direttamente intestatari di un contratto, quindi coloro che abitano nei condomini o comunque utenze plurime con un unico contatore. Sul bonus idrico la Provincia guidata dal presidente Giovanni Palli destina circa 650mila euro, confermando una misura a sostegno delle famiglie in difficoltà attivata anni fa dall'ex presidente Vittorio Poma, ma stabilendo alcune differenze.

CHINE HA DIRITTO

Innanzitutto viene alzato il tetto Isee, prevedendo due fa-



Contro il caro acqua la Provincia di Pavia stanZIA 650mila euro

sc. Per la fascia fino a 12500 euro ci sarà un'agevolazione una tantum di 50 euro per ogni componente del nucleo familiare. Una famiglia di 4 persone potrà quindi ricevere 200 euro. Nella fascia compresa tra i 12501 e i 18mila euro invece il bonus sarà di 45 euro per componente. Cambiano anche le modalità per presentare domanda. Le

**La Provincia:**  
«StanziamenTO  
di 650mila euro per  
i nuclei in difficoltà»

richieste infatti non dovranno più passare dai Comuni, ma dovranno essere presentate direttamente a Pavia Acque, gestore del servizio idrico provinciale.

UN AIUTO PER LE FAMIGLIE

«In questi tempi di grave crisi economica e sociale, nonché

di forte incertezza per le nostre famiglie dovuta anche al caro energia ed al più generalizzato caro-prezzi, la Provincia è in prima linea per sostenere concretamente le famiglie che subiranno gli effetti del rincaro dei costi delle utenze - sottolinea Palli -. Una priorità di lavoro che ci ha permesso, grazie alla sinergia con Cgil, Cisl e Uil ed in collaborazione con Ato e Pavia Acque, di mettere profondamente mano e rendere più efficace la misura del bonus idrico provinciale che rappresenterà, per tutto il 2023, un importante contributo economico, semplice e tempestivo, alle famiglie sul costo della bolletta dell'acqua». Il presidente fa sapere che, dopo un'attenta valutazione della misura precedente, si è deciso di «modificarla radicalmente». E spiega: «Si è voluto estendere il contributo ad un numero sempre maggiore di famiglie innalzando la fascia Isee e sostene-

re le situazioni familiari più fragili e, specialmente, quei nuclei più numerosi sui quali grava maggiormente il caro energia». Semplificato anche l'accesso al contributo grazie alla collaborazione con il gestore. «Verrà attivato un canale web dedicato oltre alla rete di sportelli territoriali e ai classici canali di trasmissione – chiarisce Palli -. Ma i cittadini avranno anche il supporto dei sindacati e della fitta rete dei patronati territoriali». Al bonus provinciale si potrà aggiungere le agevolazioni di quello nazionale. Ora la misura, che verrà attivata nel 2023, dovrà essere approvata dal consiglio provinciale. —

STEFANIA PRATO

---

#### LA SCHEDA

---

### **Domande via Pec, con raccomandata o allo sportello**

Le domande per il bonus idrico devono essere presentate entro il 30 settembre 2023 a Pavia Acque tramite Pec all'indirizzo [pvacque@postecert.it](mailto:pvacque@postecert.it), oppure tramite raccomandata, oppure agli sportelli di Pavia, Mede, Mortara, Stradella, Vigevano, Voghera, Info Point Varsi, negli orari di apertura, previo appuntamento da richiedere al numero 800 193 850 (o 0383 1940102 per i clienti ILLIAD), oppure via [mail info@paviaacque.it](mailto:mailinfo@paviaacque.it).

---

## **Zeccone** **Via all'appalto** **per la "casa" dell'acqua**

La gestione della casetta dell'acqua per il biennio 2023/2024 è l'ultimo appalto pianificato per quest'anno dall'amministrazione guidata dalla sindaca Mariateresa Palestra. Un appalto dal valore complessivo di 7.780 euro e che prevede tre interventi annuali di manutenzione e sanificazione, dieci di fornitura di CO2 e filtri e due di analisi. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire via Pec entro lunedì 26 dicembre.

LA NOMINA

## Federica De Carlini nuova prefetta a Pavia Mannella va al ministero

PAVIA

Francesca De Carlini è la nuova prefetta di Pavia. Già vicaria a Verona dal 2020, prende il posto di Paola Mannella, trasferita al ministero dell'Interno come direttrice dell'ufficio per l'amministrazione generale del dipartimento della pubblica sicurezza, nell'ambito degli avvicendamenti periodici decisi dal consiglio dei ministri per i vertici delle prefetture. Nominata dall'ex ministra La-



Francesca De Carlini

morgese, la prefetta uscente ha diretto gli uffici di palazzo Malaspina dall'ottobre del 2021, anno del suo insediamento in provincia.

Per Francesca De Carlini il primo incarico arriva nel 1994, quando viene assegnata alla prefettura di Belluno dove si occupa di materie amministrative. Dal 1997 ricopre il ruolo di vice capo di gabinetto presso il commissariato del governo di Bolzano, per poi diventare capo di gabinetto nel 2000. Dal 2011 al 2020 nominata viceprefetta vicaria. Nel 2010 viene nominata componente statale nella Commissione paritetica di esperti Stato/Provincia per il ripristino della toponomastica bilingue in provincia di Bolzano.

Non è l'unico avvicendamento su proposta del ministro dell'Interno Matteo Pian-

tedosi: l'attuale prefetto di Firenze, Valerio Valenti, è il nuovo capo del dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Viminale. Nominato prefetto Paolo Canaparo, da cinque anni a capo dell'ufficio relazioni con la stampa e comunicazione istituzionale del Viminale con i ministri Minniti, Salvini, Lamorgese e ora Piantedosi e prima ancora per 13 anni all'ufficio legislativo del ministero: sarà il nuovo direttore centrale per l'amministrazione generale presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco. Annunziato Vardè è invece il nuovo direttore dell'ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle forze di polizia al Dipartimento di pubblica sicurezza: lascia Trieste dove arriva come prefetto, proveniente da Vicenza, Pietro Signoriello.—

# Lista Moratti, già scelti i quattro candidati pavesi

Saranno nella formazione civica nata a sostegno dell'ex vice presidente Capofila Matteo Grossi, sindaco di S. Angelo Lomellina e vigile del fuoco

Sandro Barberis / PAVIA

La lista Moratti prende forma anche in provincia di Pavia. Manca ancora un mese alla chiusura delle candidature, ma i quattro nomi che sosterranno la lista della presidente Letizia Moratti sono ormai di fatto definiti. Moratti fino a pochi mesi fa era vice presidente e assessora al Welfare della Lombardia, poi aveva lasciato in rotta con il presidente leghista Attilio Fontana.

## I QUATTRO PAVESI

Il primo ad uscire allo scoperto era stato Matteo Grossi, 44 anni, sindaco centrista di Sant'Angelo Lomellina, vigile del fuoco a Vigevano e membro del comitato scientifico della fondazione "Einaudi". «Moratti è stata a Londra negli scorsi giorni: possiamo portare in Lombardia e so-



Giusy Insalaco



Matteo Grossi



Enrico Chiapparoli



Isa Maggi

prattutto nella zona di Pavia investimenti anche dall'estero - spiega Grossi -. Siamo stati frenati in questi anni dalle politiche del no. La mancanza di lungimiranza per essere competitivi con le regioni europee è da imputare al governo leghista che non è riuscito a rispettare quanto pro-

**Nel gruppo Insalaco da Voghera Chiapparoli (Vigevano) e Maggi (Pavia)**

posto 5 anni fa».

Se Grossi è stato il primo nome, in ordine cronologico, ad affiancarsi a Letizia Moratti, ora emergono anche quelli degli altri candidati. Ci saranno Giuseppina "Giusy" Insalaco, 56 anni già candidata sindaca di Voghera nel 2020

Marchetti (Lega): «Si ascoltino i consiglieri». Ticino, passa l'emendamento della minoranza: ignorato il no della giunta

## Bilancio, crepe nella maggioranza dall'aula doppio messaggio al sindaco

### IL CASO

Luca Simeone / PAVIA

**U**n emendamento della minoranza approvato grazie al voto favorevole di parte della maggioranza, contro il parere della giunta. Altri, sempre proposti dalle opposizioni, sui quali alcuni consiglieri che appoggiano l'amministrazione Fracassi hanno annunciato il sì. E poi il discorso di apertura della leghista Maria Eugenia Marchetti, che ha chiesto al sindaco di ascoltare di più i consiglieri comunali.

Piccoli segnali, emersi durante la tre giorni in Consiglio comunale sul bilancio di previsione 2023-25, che testimoniano come dopo le divergenze esplose nelle scorse settimane, la situazione all'interno della maggioranza non appaia del tutto ricomposta.

Il primo segnale è stato lanciato lunedì, all'avvio della prima seduta dedicata all'approvazione del bilancio e del Documento di programmazione economica, dalla presidente della commissione bi-

lancio. Prendendo la parola per prima, rompendo così la consuetudine di lasciare spazio ai consiglieri di minoranza, Marchetti ha voluto evidenziare «un cambio di rotta alla discussione». Ha ricordato di non aver «mai esitato a far notare i problemi e le criticità incontrate nel nostro percorso amministrativo», con riferimento alla variazione di bilancio di ottobre da lei proposta, che assieme alla richiesta avanzata con altri quattro consiglieri di minoranza di dimissioni, ottenute, dell'assessora alla Cultura, Singali, aveva messo a serio rischio la tenuta della giunta.

### IL SEGNALE DELLA MARCHETTI

Marchetti ha voluto ringraziare il sindaco con delega alla Cultura, Fracassi, sulle celebrazioni legate a S. Agostino («sta realizzando un adeguato connubio tra sostenibilità economica e bontà del progetto») ma la chiusura del suo intervento è suonata come un messaggio preciso al sindaco a restare comunque in campana: «Auspico una programmazione puntuale e intensa basata sul contributo dei consiglieri



**A sinistra Nicola Niutta, presidente del Consiglio comunale, con il sindaco Fabrizio Fracassi**

comunali, che vivono quotidianamente la città e fondano la presenza in quest'aula sui voti dei cittadini», perché è «necessario saper tradurre le esigenze dei cittadini vivendo la città, girando la città e dialogando con la città. I consiglieri comunali potranno aiutare l'amministrazione in questo ultimo anno ponendo e ritro-

vando le basi per il consenso auspicato per il 2024».

Dai banchi della minoranza è stato Giuliano Ruffinazzi a sottolineare la differenza marcata dalla consigliera leghista «rispetto a quello che avveniva prima. Ha mandato in minoranza l'esecutivo e poi ha detto al sindaco: attenzione perché per il futuro devi tene-

re conto di quello che dicono i consiglieri. Si è candidata a leader di quei consiglieri che vogliono contare, esercitare un ruolo che fino a novembre non avevano avuto. Il 2023 potrà riservarci qualche altra sorpresa e questo mi fa piacere».

Il secondo segnale è arrivato nel corso della seduta di

martedì, dedicata agli emendamenti. Su uno dei tanti depositati da Alice Moggi (Pavia a colori), quello nel quale si chiedeva al Comune di istituire un tavolo permanente con le associazioni remiere e di porre attenzione anche sulla riva destra del Ticino, non interessata dal progetto Waterfront.

#### **LA GIUNTA VASOTTO SUL TICINO**

Nonostante il parere negativo da parte della giunta, espresso dall'assessore Koch e dal sindaco Fracassi, Daniele Travaini (Pavia ideale, firmatario di un ordine del giorno dal contenuto analogo a quello dell'emendamento) e Roberto Tilocca (Lega) hanno annunciato il loro voto a favore. Dopo la sospensione chiesta da Rinaldi (Fratelli d'Italia), l'emendamento è passato per 16 voti a 10. Su altri, in particolare alcuni che chiedevano una riqualificazione e il potenziamento dei Quartieri, lo scarto tra maggioranza si è assottigliato (con Niccolò Frascini che ha annunciato il suo voto a favore).

Tanti, naturalmente, gli emendamenti bocciati. Tra questi anche quello a firma Depaoli e Moggi nel quale si chiedeva di stornare 40mila euro, dai 100mila previsti in bilancio per acquisire spazi pubblicitari su mezzi di comunicazione (cifra giudicata spropositata), per dirottarli sul capitolo diritto alla casa. Che, ha detto Moggi, nel 2023 presenta una dotazione quasi azzerata, di appena 403 euro, contro i 739mila del 2022. —

per il partito "Cambiamo" di Giovanni Toti e fisioterapista dell'ospedale di Voghera. Ma anche la pavese Isa Maggi, 65enne commercialista e da anni impegnati nel mondo dell'associazionismo a difesa delle donne. Tra i candidati della lista Moratti c'è il 53enne vigevanese Enrico Chiapparoli, insegnante alla scuola superiore Caramuel di Vigevano. Chiapparoli da alcuni anni è un esponente del movimento "Grande Nord", dove sono confluiti delusi della Lega. In passato Chiapparoli era stato anche capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale a Vigevano.

#### **DUE LISTE CON LA MORATTI**

A supportare la candidatura a presidente di Letizia Moratti, già ministra, sindaca di Milano e presidente della Rai, ci saranno la civica "Letizia Moratti presidente" e poi la lista del Terzo Polo con candidati di Italia Viva di Matteo Renzi e Azione di Carlo Calenda. I nomi dei candidati pavesi devono essere ancora scelti, dovranno essere comunque due uomini e due donne. Inoltre saranno due per ciascuna delle due formazioni. Azione ha proposto Angela Gregorini di Pavia, Giampietro Pacinotti di Vigevano e Luigi Gatti di Voghera. Mentre Italia Viva ha offerto la disponibilità di Pier Achille La-

franchi sindaco di Fortuna-go, Maurizio Lazzari di Pavia ex Forza Italia e coordinatore provinciale di Italia Viva e di Giuliana La Cognata, consigliera comunale di Casteggio. Alle elezioni del 12-13 febbraio prossimo a turno unico Moratti dovrà sfidare per la presidenza l'attuale presidente Attilio Fontana leghista sostenuto da tutto il centro destra e Pierfrancesco Majorino sostenuto dal Partito Democratico e dal Movimento 5 Stelle. —

#### **LA CAMPAGNA ELETTORALE**

### **Il tour partirà dalla Lomellina il 27 dicembre**

**La campagna elettorale pavese di Letizia Moratti inizierà appena dopo Natale. Già il 27 dicembre Moratti visiterà il mercato di Robbio e poi sarà a Mortara. «A Robbio, capitale del volontariato, per incontrare associazioni, cittadini e imprese» spiega Matteo Grossi, candidato di zona. Intanto Moratti ieri ha annunciato la volontà di chiedere al governo «di portare a Milano la Consob e il tribunale europeo dei brevetti», ma anche di mettere «a gara il servizio regionale di trasporto su rotaia»**

---

I dissidenti: «Non siamo traditori». La Lega: «A giorni una soluzione»  
Gruppo autonomo in Regione per non dover raccogliere le firme

## Comitato Nord con Fontana Ciocca: aspettiamo una risposta

### IL CASO

PAVIA

**U**na risposta da Attilio Fontana appena dopo Natale. Questo l'orizzonte temporale che si pone "Comitato Nord", la corrente di delusi dalla gestione Salvini della Lega, per avere una risposta sul loro ingresso o meno nella

coalizione di centro destra per le prossime regionali del 12-13 febbraio.

«C'è stato l'altro giorno un confronto anche con Bossi e Fontana al Pirellone, abbiamo dato la nostra disponibilità a entrare nella coalizione a sostegno di Fontana - spiega Angelo Ciocca, eurodeputato pavese e al fianco di Bossi nella nascita di Comitato Nord -. In qualche giorno pensiamo

che il presidente Fontana possa darci una risposta». Comitato Nord ha fondato un gruppo in consiglio regionale con quattro fuoriusciti della Lega tra cui il pavese Roberto Mura. Ma ora Mura e gli altri (Massimiliano Bastoni, Federico Lena e Antonello Formenti) stanno lavorando anche per la creazione delle liste di Comitato Nord in vista delle elezioni. Resta, al momento, da capire se saranno nella coalizione di Fontana con Lega,

Fratelli d'Italia e Forza Italia. Oppure dovranno trovare un'altra collocazione.

«La costituzione del gruppo Comitato Nord è stata l'azione che ci ha permesso di poter fare una lista senza l'obbligo della raccolta firme. Stiamo lavorando a una lista di qualità, con referenti importanti dei territori, poi non è detto che bisognerà presentarla - ha spiegato ieri Mura - La richiesta di poter presentare una lista, però vediamo se ci sarà una controproposta. Valuteremo. Noi abbiamo espresso la volontà di sostenere Fontana, quindi vediamo se si può concretizzare e come questo sostegno. Non siamo traditori la nostra volontà è di proseguire nel sostegno a Fontana anche per le prossime elezioni». «Siamo in buoni rapporti con i consiglieri di Comitato Nord - ha spiegato



**ANGELO CIOCCA**  
EURODEPUTATO E DIRIGENTE  
DEL NEONATO COMITATO NORD

«Confronto tra Bossi e il presidente, noi siamo a disposizione per sostenerlo»

ieri il capogruppo in Regione della Lega-Salvini Premier, Roberto Anelli-. Per il loro ingresso in coalizione penso che nei prossimi giorni si arriverà ad una soluzione». In provincia di Pavia, se la lista di Comitato Nord andrà in porto, appaiono per scontate le candidature proprio di Roberto Mura, già sindaco di San Genesio, senatore e consigliere comunale di Pavia sempre per la Lega. Anche se ora è formalmente espulso dal partito di Salvini. Ma anche il ritorno in scena dopo anni di Lorenzo Demartini, in passato sindaco leghista di Mede e consigliere regionale sempre la Lega. Ora Demartini vive nella Bassa Pavese. «Sono sicuramente due esponenti che hanno dato disponibilità» conferma l'eurodeputato Ciocca.—

S.BAR.

---

LA DESTRA

# Fratelli d'Italia, solo Mangiarotti sicuro Niutta, Zucconi e Nai per gli altri tre posti

PAVIA

Ancora nessuna decisione di Fratelli d'Italia sui candidati alle elezioni regionali del 12 e 13 febbraio. L'unico nome certo rimane solo quello del sindaco di Volpara Claudio Mangiarotti che stando al regolamento, in quanto coordinatore provinciale, viene automaticamente candidato in caso di richiesta. Stessa sorte spetta ai consiglieri e agli assesso-



Claudio Mangiarotti

ri regionali uscenti. Sulla rosa di venti nominativi, arrivata sul tavolo della coordinatrice regionale e Ministro del Turismo Daniele Santanchè, ancora non si sa nulla e la quadra si dovrebbe trovare tra Natale e Capodanno. Uno slittamento, spiegano da FdI, dettato dalla manovra sulla quale si stanno concentrando le energie del partito guidato da Giorgia Meloni. Intanto Mangiarotti, come prevede lo statuto, si è au-

tosospeso in vista delle regionali e la neo coordinatrice provinciale è diventata Paola Chiesa, deputata e segretaria cittadina di Pavia. Eletto anche il nuovo coordinamento provinciale costituito da Gianni Alghisi rappresentante del Pavese, Angelo Varni rappresentante dell'Oltrepo, Paolo Rossi Zorzoli, segretario di Vigevano, Giovanni Cristiani rappresentante consiglieri società partecipate, Filippo Dro-

schi consigliere provinciale, Fabrizio Abelli rappresentante dei sindaci, Matteo Chiù di Gioventù Nazionale, Serafino Carnia rappresentante Lomellina, Vincenzo Giuliano segretario FdI di Voghera, Franca Autelli rappresentante degli amministratori.

«Un coordinamento che non è stato nominato dal coordinatore provinciale, come peraltro era possibile fare, ma eletto – precisa la deputata Chiesa -. Rispecchia quindi la volontà dei territori». Si resta ora in attesa della decisione del coordinamento regionale sui candidati da presentare all'appuntamento elettorale di febbraio. Appuntamento importante anche per FdI che punta a consolidare la propria posizione a livello territoria-

le, confermando il risultato elettorale delle politiche di settembre. In corsa ci sono Nicola Niutta, consigliere comunale eletto in Pavia Prima e poi passato a FdI, presidente del consiglio comunale, il consigliere comunale di Vigevano Paolo Iozzi, l'ex consigliere di Vigevano Andrea Di Pietro, l'ex sindaco di Pieve Albignola Ubaldo Zerbinati e Gianpalmiro Alghisi, presidente del circolo di FdI nella Bassa, ex Fi. Tra le esponenti femminili, le indiscrezioni parlano dell'assessore comunale ai servizi sociali a Pavia Anna Zucconi, di Santa Maria della Versa, l'ex sindaca Elena Nai (Gambolò) e Daniela Carabelli, consigliera di Valle Lomellina. —

STEFANIA PRATO

I CONTI DEL COMUNE

# Stradella, ok al bilancio 2023 crescono i fondi per il sociale

La previsione stanziava 700mila euro per coprire gli aumenti delle bollette  
La minoranza lascia l'aula e non vota: «Poco tempo per una valutazione»

STRADELLA

Più soldi il prossimo anno per il sociale e le manutenzioni, nonostante l'incognita rappresentata dai rincari di luce e gas. Lo prevede il bilancio di previsione 2023, approvato nel consiglio comunale di Stradella martedì sera. Al dibattito sul bilancio, però, non hanno partecipato i gruppi di minoranza Torre Civica e La Strada Nuova, che hanno abbandonato l'aula in polemica con la documentazione incomple-

ta fornita ai consiglieri. Il bilancio 2023 ammonta a 26 milioni di euro, di cui 11,8 milioni di spese correnti e 11,5 milioni di entrate: all'interno delle spese correnti, il 68% (8 milioni di euro) è costituito da costi fissi, tra cui il personale (3 milioni di euro, ovvero il 25%), la spesa energetica (1,6 milioni di euro, 14%), gli investimenti per sociale, scuola e sport (2,2 milioni di euro), la manutenzione (440mila euro) e la sicurezza (232mila euro).



Il bilancio di previsione è stato approvato dal consiglio comunale

Rispetto al 2022, sono previsti stanziamenti di 189mila euro in più (+9,3%) sul sociale e di 34mila euro in più per le manutenzioni.

«Nonostante le incertezze sui costi energetici, abbiamo confermato lo stanziamento di 700mila euro, finanziato con avanzo di amministrazione, per coprire gli aumenti delle bollette», ha spiegato l'assessore al bilancio Antonio Vecchio.

#### LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE

L'opposizione non ha partecipato al dibattito e al voto: «Chiediamo il ritiro dei punti riguardanti il bilancio in quanto il parere del revisore dei conti è stato trasmesso ai consiglieri, dopo sollecitazioni, solo alle 13.53 di oggi (ieri per chi legge ndr), rendendo impossibile dare un giudizio su un documento così importante – ha detto il capogruppo de La Strada Nuova, Mattia Grossi, anche a nome dei colleghi di Torre Civica, citando l'articolo 7 del regolamento del Consiglio -. Sottolineiamo la gravità del mancato completa-

mento del deposito degli atti e sollecitiamo l'amministrazione a prendere i provvedimenti per evitare il ripetersi in futuro di simili inadempimenti».

Il sindaco Cantù ha chiesto una sospensione della seduta per fare le verifiche. Al termine, ha preso la parola la segretaria generale Elisabetta D'Arpa, che ha confermato la legittimità della procedura. A quel punto le opposizioni hanno abbandonato l'aula: «Ci sono diverse sentenze di Tar e Consiglio di Stato che ci danno ragione – ha replicato la consigliera di Torre Civica, Antonia Meraldi -. Vi state assumendo la responsabilità di adottare delibere illegittime».

Prima di illustrare il bilancio, la maggioranza, rimasta sola in aula, ha bocciato l'emendamento di Torre Civica che chiedeva di raddoppiare da 100 a 200 mila euro il mutuo per finanziare i lavori di miglioramento energetico e potenziamento tecnologico della sala consiliare: «Non vogliamo aumentare l'indebitamento», ha detto il sindaco. —

OLIVIERO MAGGI

## GRAVELLONA

### *Comunità energetica: c'è il via libera*

GRAVELLONA – Il primo passo ufficiale è stato fatto. Dopo lo studio di fattibilità commissionato dall'amministrazione, martedì sera anche il consiglio comunale ha approvato il progetto di costituire una comunità energetica. «Ora dovremo preparare uno statuto – spiega il sindaco Luciano Garza – e un regolamento. Abbiamo già raccolto le prime 5-6 adesioni; oltre al Comune, si sono già aggiunti delle persone giuridiche. Siamo ancora a una fase preliminare, ma c'è interesse e vogliamo coinvolgere più soggetti possibili».